

Le gang giovanili in Italia: episodi o transizione?

27/11/2023 Palermo Centro Pio La Torre, Progetto Educativo Antimafia sul tema
L'Italia è un paese per giovani? Economia, sviluppo sostenibile, crisi climatica e lotta contro la precarietà nella prospettiva della legalità ” .

Ernesto Savona
Professore e Direttore

Università Cattolica del Sacro Cuore
Transcrime – Joint Research Centre on Innovation and Crime

La domanda

Il fenomeno delle gang giovanili è molto vario in Italia come negli altri paesi. Occorre conoscerlo per capire se si tratta di un fenomeno episodico oppure un segnale di trasformazione verso nuove forme di criminalità associata .

Due momenti di analisi per individuare la risposta a questa domanda:

1. La mappatura delle gang giovanili in Italia
2. Le traiettorie della devianza giovanile

Di seguito si presenta il primo step: la mappatura delle gang giovanili in Italia con una prima riflessione sulle aree di intervento e in ultimo sulle priorità.

Resta l'assunto che, o episodico o in transizione, il fenomeno delle devianza giovanile associata vada ulteriormente analizzato per indicare e poi trovare rimedi specifici e mirati alla mitigazione del fenomeno

Obiettivo della mappatura

Fornire una **prima categorizzazione esplorativa** del fenomeno delle **gang giovanili in Italia**



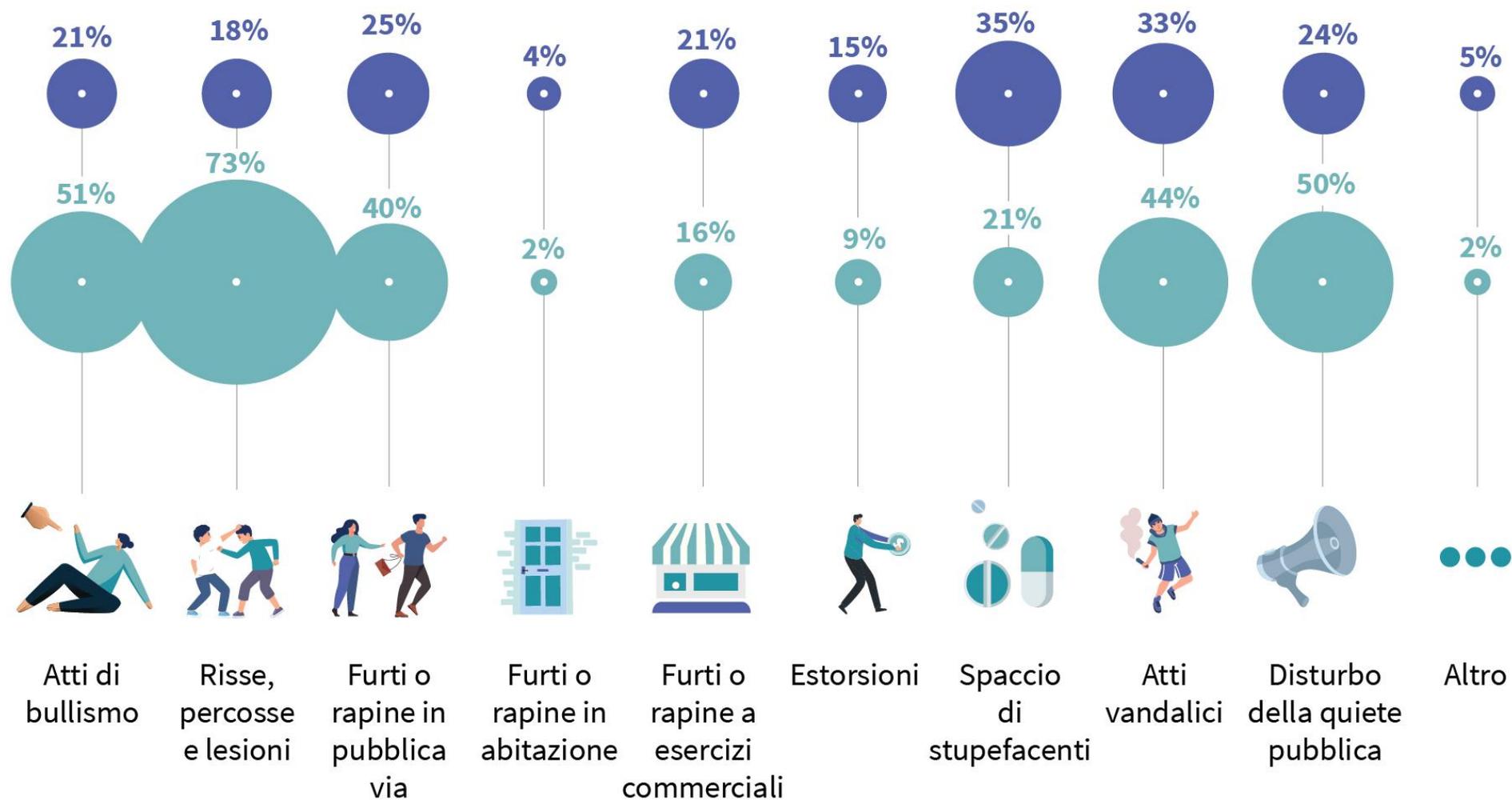
Da chi sono composte le gang giovanili?

Il fenomeno delle gang giovanili è molto vario, ma i gruppi rilevati sono principalmente composti da:

- **Meno di 10** individui
- **Maschi**
- Tra i **15 e i 17 anni**
- Spesso, ma non sempre, in situazioni di **marginalità o disagio**
- Nella maggior parte dei casi **italiani**, i gruppi composti in prevalenza da stranieri di prima o seconda generazione sono più frequenti nel Nord del paese
- **Vittime sono coetanei**

Cosa fanno le gang giovanili?

Percentuali sul totale di Questure e Comandi Provinciali dei Carabinieri che hanno registrato la presenza di gang giovanili



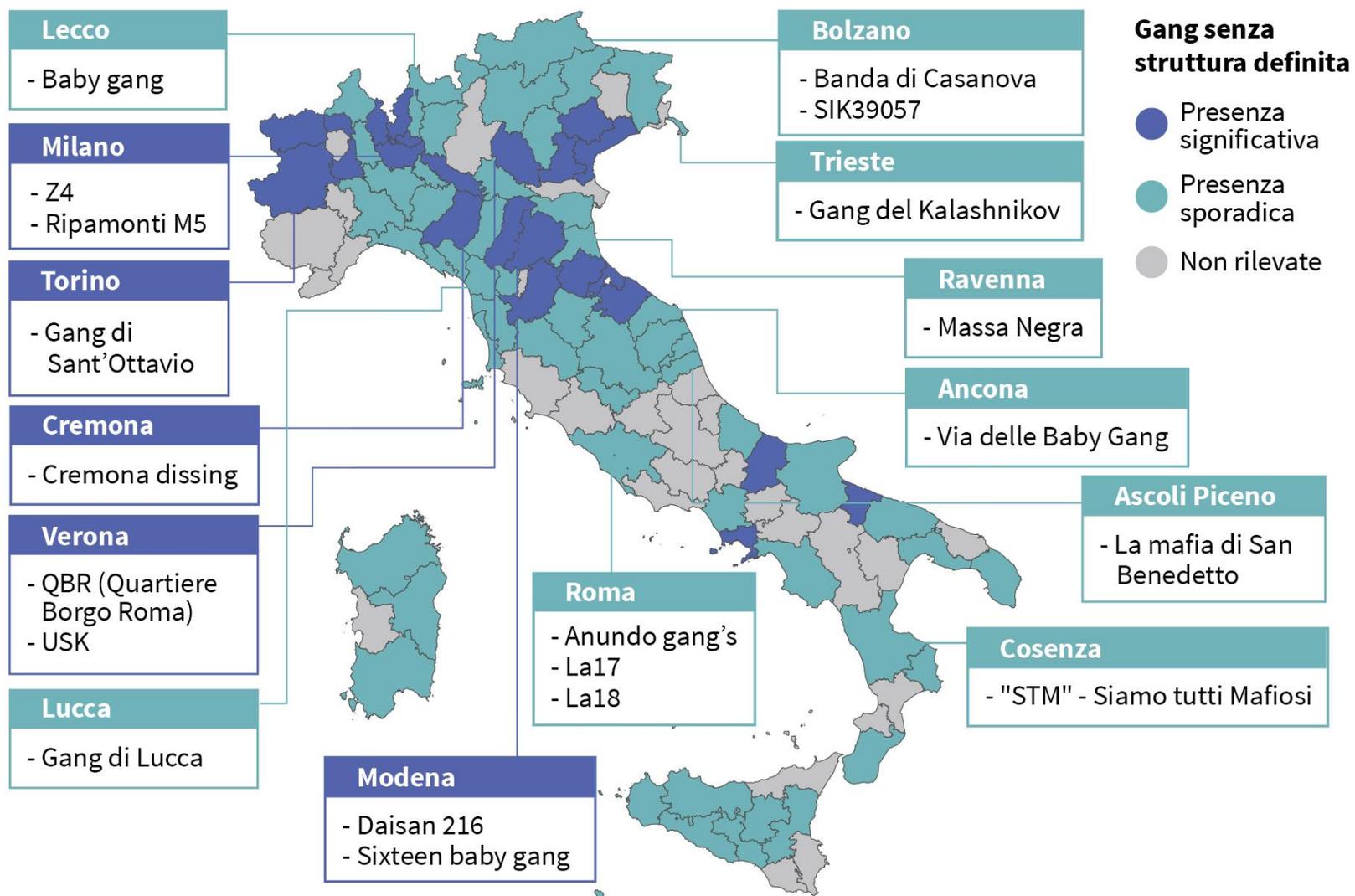
● Si, da una **maggioranza** delle gang giovanili

● Si, da una **minoranza** delle gang giovanili

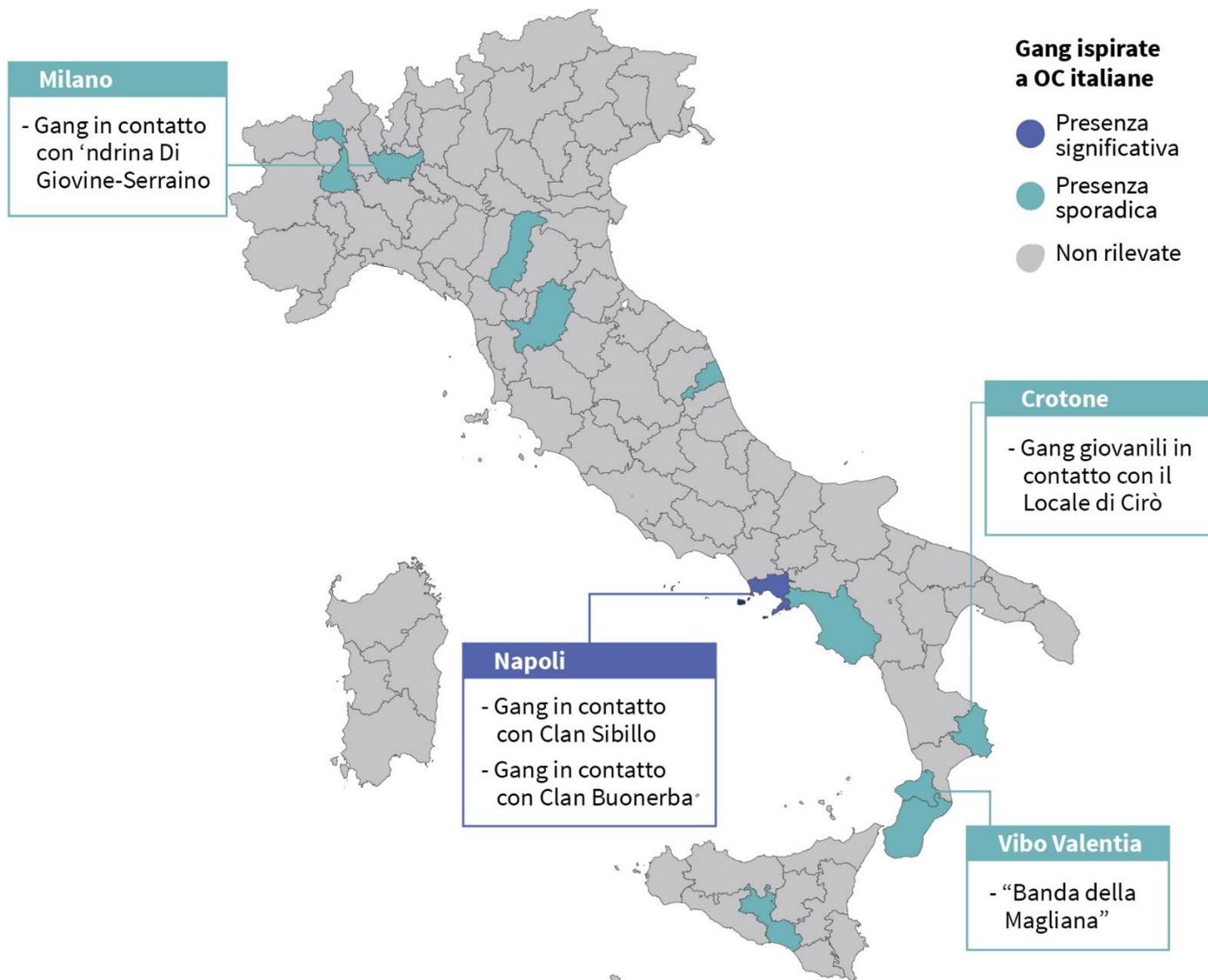
I tipi di gang giovanili in Italia

1. Gruppi senza struttura definita dediti ad attività violente o devianti

- › Tipo più frequente e diffuso
- › Legami fluidi e assenza di finalità criminali
- › Principalmente attività violente o devianti anche gravi ma estemporanee
- › In prevalenza italiani e non per forza in situazioni di disagio



I tipi di gang giovanili in Italia



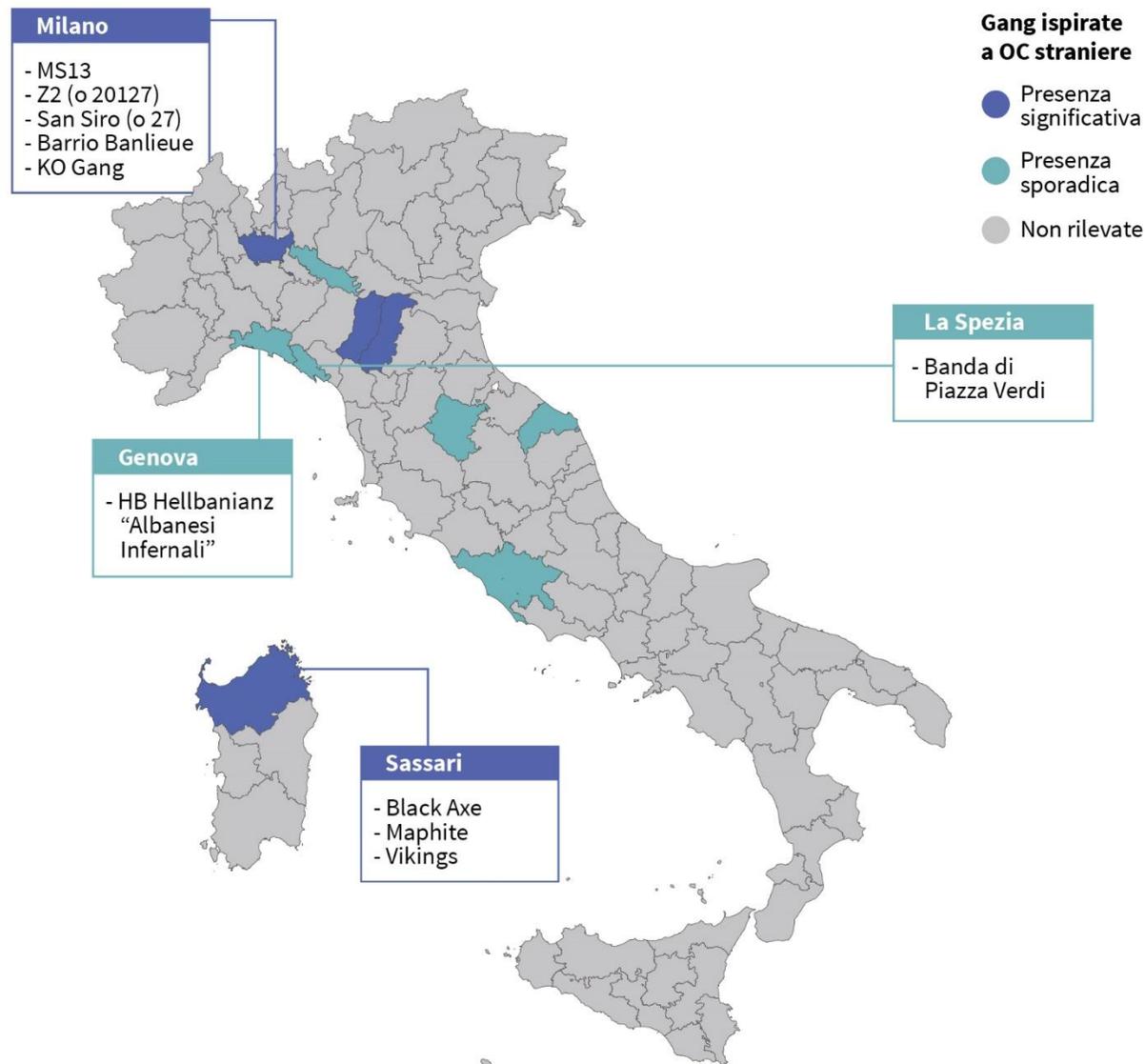
2. Gruppi che si ispirano o hanno legami con organizzazioni criminali italiane

- › Principalmente al Sud e in contesti urbani a storica presenza mafiosa
- › Legami con OC tradizionali di tipo familiare o di collaborazione nell'ambito di attività criminali
- › Volontà di accrescere il proprio status criminale
- › Italiani, minorenni e in situazioni di disagio
- › Quasi tutti coinvolti in spaccio di stupefacenti

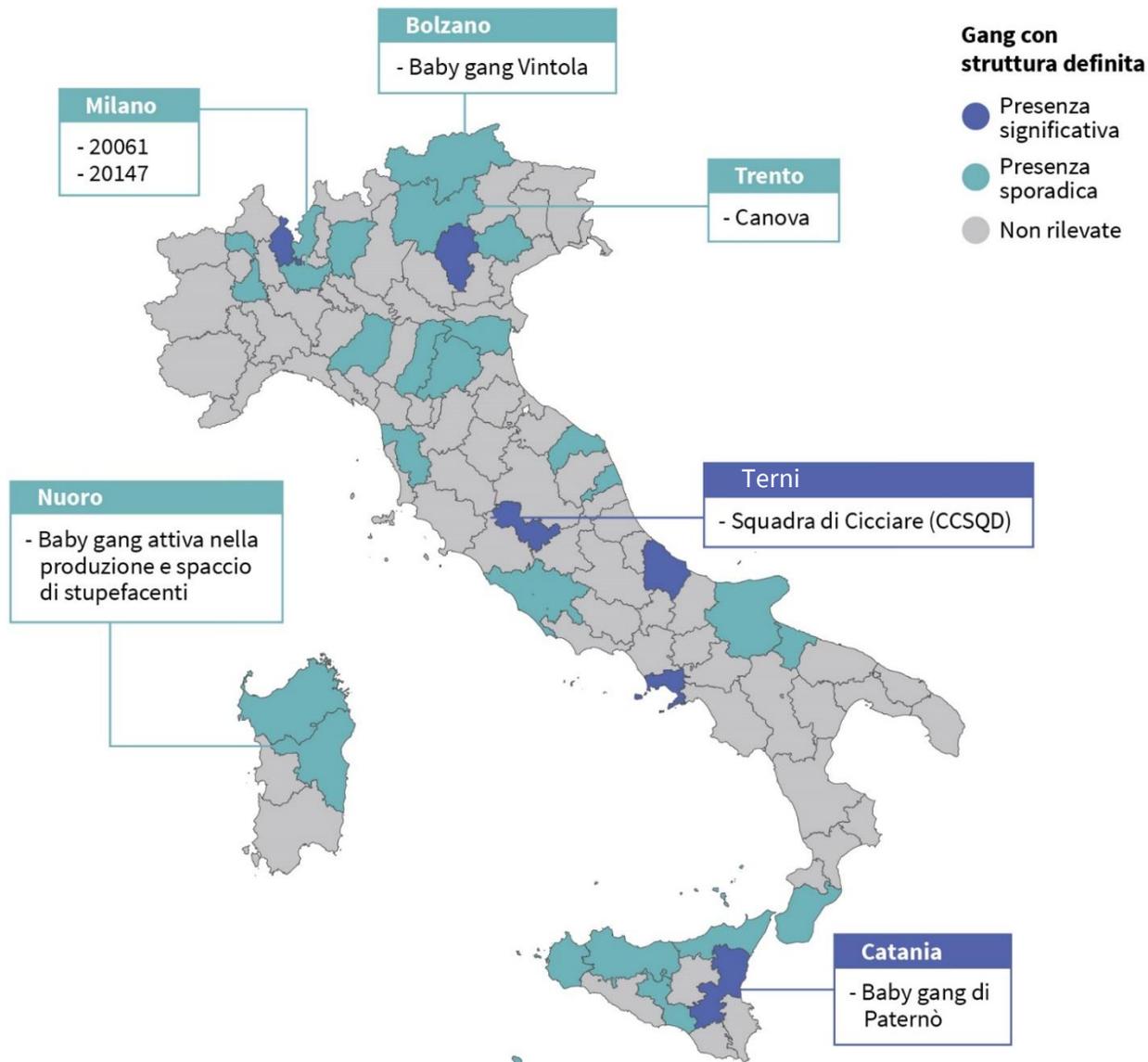
I tipi di gang giovanili in Italia

3. Gruppi che si ispirano a organizzazioni criminali estere

- › Principalmente al Nord e Centro
- › Giovani di origine straniera (di prima o seconda generazione) e in situazioni di disagio
- › Presenza di simboli e rituali (uso social)
- › Spesso legate a difficoltà di integrazione
- › Prevalenza di reati violenti o di disordine



I tipi di gang giovanili in Italia



4. Gruppi con una struttura definita e dediti ad attività criminali specifiche

- › Poco frequenti, ma diffusi in tutto il paese
- › Finalità criminali specifiche (es. furti in esercizi commerciali)
- › Legate a situazioni di marginalità socio-economica
- › Non da escludere legami con altre organizzazioni o gruppi
- › No interesse a pubblicizzare le proprie azioni

Riflessioni conclusive

- Assenza di ambizioni/possibilità dal punto di vista formativo o lavorativo (**disagio socioeconomico**)
- **Condizione giovanile** in Italia (1° per NEET, 3° per disoc giovanile, 4° per povertà lavorativa)
- Difficoltà relazionali o di inclusione nel tessuto sociale (**disagio psicologico**)
- **Problematicità di rapporti con i pari, le famiglie o istituzioni.**
- **COVID-19**

Riflessioni conclusive

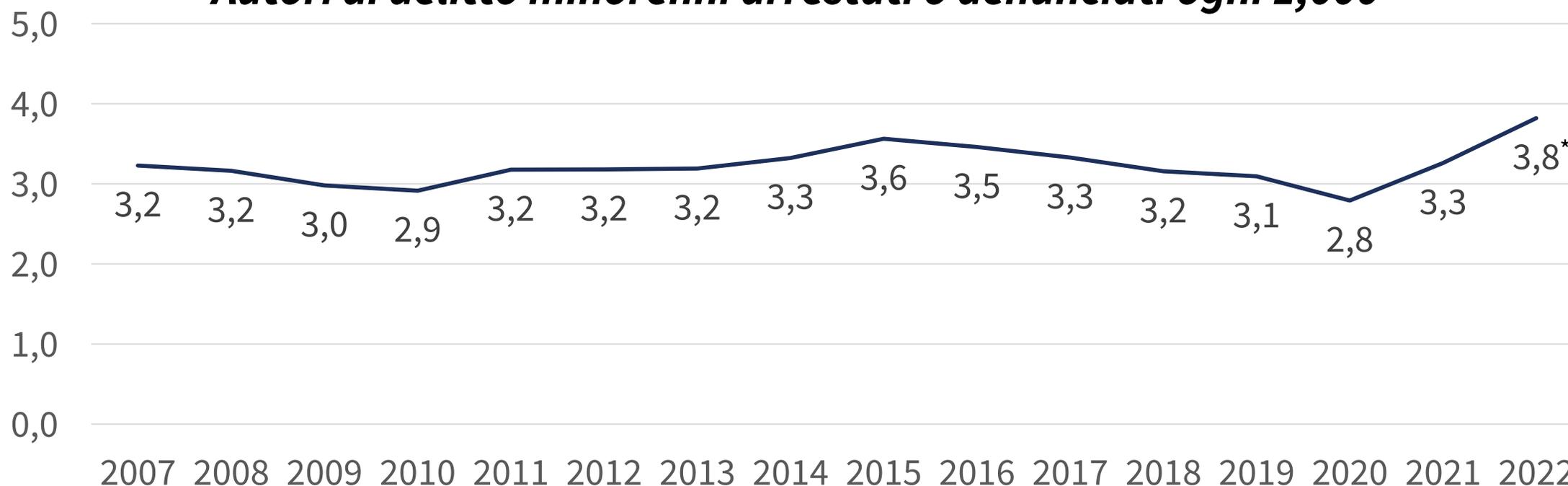
Ruolo di **internet e social network**:

- **Spersonalizzazione** delle relazioni
- **Emulazione** e sfida a superare il limite
- Amplificazione ad una **cultura consumista e competitiva** (confronto con stili di vita lussuosi) + Giudizio continuo → Esacerbazione di **insicurezze**
- Possibilità di **autoproduzione** dei contenuti, costruire popolarità ed essere socialmente riconosciuto → **Mercificazione del crimine**

Verso dove va la devianza giovanile ?

- In Italia il fenomeno delle «gang giovanili» è abbastanza circoscritto
- **Nuove modalità** di delinquenza giovanile di gruppo
- Cambio non numerico, ma qualitativo

Autori di delitto minorenni arrestati o denunciati ogni 1,000



*Proiezione

Fonte: Elaborazione di dati Istat e Min Interno



Dove occorre intervenire?

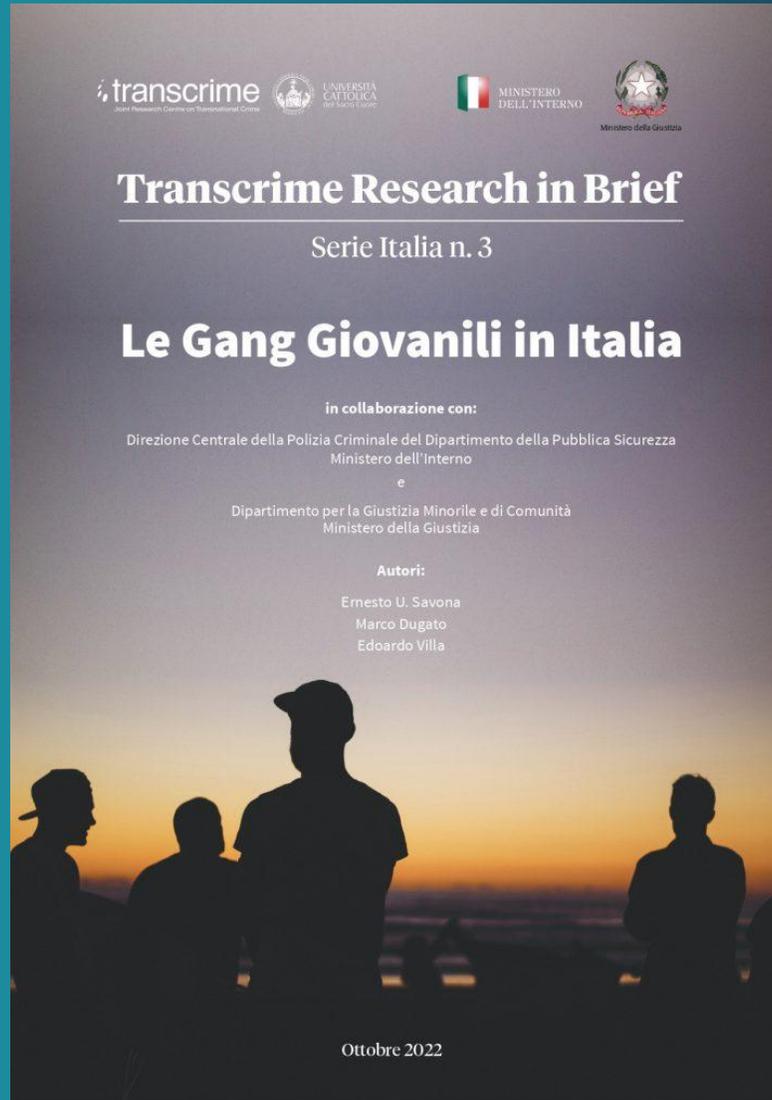
- As the main conclusion of this study, several risk factors for urban gang membership in minors were identified, grouped in the following domains:
- **community** (community disorganization, violence perceived in the community, unsafety neighborhood, limited opportunities offered by society to progress in employment or education, lack of institutional support, high mobility in the neighborhood, lack of participation in pro-social activities, high levels of immigration, population density, and availability of drugs and weapons);
- **school** (school failure, absenteeism, and failure to pass assessment standards);
- **family** (antisocial behavior in the family, parental obligation to the commission of criminal acts by their children, parent's rejection of their children, having older siblings in urban gangs, teaching juveniles criminal skills, normalization of delinquency, and history of incarceration in the family);
- **individual** (rebelliousness, early commission of antisocial acts, self-justification of deviant behaviors, early onset of alcohol use, favorable attitudes toward criminal behavior, drug use, depression, getting reinforcement for antisocial behavior, association with peers exhibiting the same behaviors, African-American background, low motivation to avoid failure, high feelings of leadership, having been previously arrested, bringing a weapon to school, having attacked someone with intent to do serious harm), high escape risk (in the case of incarcerated juveniles), having been in foster care, not having health insurance; and finally, economic (economic deprivation, social disadvantage, and lack of resources).



Da dove iniziare? Investire nella prevenzione precoce

Occorre partire dai primi mesi di vita

- › i bambini che manifestano precocemente forme di disagio e comportamenti iper-aggressivi costituiscono i soggetti maggiormente predisposti ad un comportamento adulto antisociale e/o delinquente. Queste precoci manifestazioni di disagio sono più frequenti nei figli di genitori devianti o con condizioni di rischio psico-sociale.
- › gli interventi di prevenzione del disagio e della devianza sono tanto più efficaci ed efficienti **quanto più sono attivati precocemente**. Inoltre, investire nell'aiuto all'infanzia produce nel lungo periodo una diminuzione della criminalità ed un risparmio per il sistema sociale e di giustizia;
- › interventi di prevenzione del disagio sono tanto più efficaci ed efficienti **quanto più riescono ad incrementare le abilità e competenze del giovane, rafforzandone la "capacità di essere all'altezza delle varie situazioni»**). (Dal progetto-intervento «Scommettiamo sui Giovani» Transcrime e provincia Autonoma di Trento 2007-2008)



Report completo
disponibile qui



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE